

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Ed. fisica

Classe: 1ALT

A.S. 2009/2010

**SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:**

- 
- 

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

**Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.**

**Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.**

**Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.**

**Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.**

**COMPETENZE:**

**Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.**

**Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.**

**Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.**

**Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.**

**Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.**

**Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.**

**CAPACITÀ:**

**Potenziamento fisiologico.**

**Rielaborazione degli schemi motori.**

**Conoscenza pratica delle attività sportive.**

**Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.**

**Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte.**

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi</b>	<b>Settembre Ottobre Novembre</b>
<b>Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli</b>	<b>Dicembre</b>

<b>attrezzi,preacrabatica, Torneo scolastico di pallavolo,pallacanestro,calcetto,pallamano. Ciaspolata e.o Pattinaggio su ghiaccio.</b>	<b>Gennaio Febbraio</b>
<b>Atletica leggera,salto in alto,salto in lungo,getto del peso,lancio del disco,100 metri piani,staffetta 4x100,corsa di resistenza.</b>	<b>Marzo Aprile</b>
<b>Approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi .Verifiche per la valutazione finale</b>	<b>Maggio</b>

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

**Sistema analitico,globale,individuale,di guppo.**

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

**Piccoli attrezzi: Funicelle,cerchi,elastici, palle mediche, pesetti, steep,**

**Grandi attrezzi:Spalliera,palco di salita, ,materassi di diversa grandezza.**

**Pista d'atletica,buca salto in lungo,campo di pallavolo,di pallacanestro, di calcetto.**

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

**Prove pratiche in palestra,Test d'ingresso,per la valutazione oggettiva. Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.**

Firma del Docente

Conselve-----

\_\_\_\_\_



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

**Materia: Scienze della Terra**

**Classe: 1 ALT**

**A.S. 2009/2010**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

- Conoscere comprendere e saper usare in modo sufficiente i termini riferiti al contesto.
- Fornire descrizioni dettagliate dei fatti oggetto di studio.
- Conoscere sufficientemente le regole e i principi usando la terminologia specifica.

### **COMPETENZE:**

- Saper utilizzare il libro di testo (comprenderne l'organizzazione e la struttura)
- Saper applicare le regole, leggi, teorie apprese in semplici esercizi e problemi

### **CAPACITÀ:**

- Usare la terminologia specifica anche se con qualche incertezza in contesti diversi.
- Saper stabilire confronti, anche se sollecitati.
- Saper proporre, a volte, passaggi dall'astratto al concreto.

# 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

• Unità didattiche

UNITÀ	OBIETTIVI		contenuti	tempi
	conoscenze	abilità		
<b>A0 unità propedeutica</b>			-Rapporti, proporzioni -Percentuali -Grafici -Notazione esponenziale -SI -Multipli e sottomultipli -Massa e peso Velocità, pressione, -scale termometriche -Struttura dell'atomo -Tavola periodica degli elementi -Stati di aggregazione della materia -Passaggi di stato -Trasformazioni fisiche e chimiche	20 ore
<b>A1</b> (pagg. A2-A27) <b>L'Universo e il Sistema solare</b>	- Le caratteristiche delle stelle e la loro luminosità - Come procede l'evoluzione stellare - I raggruppamenti di stelle: le galassie - Com'è fatto il Sistema solare - Com'è fatto il Sole - Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare - Le leggi di Keplero - La legge della gravitazione universale	- Individuare la Stella polare nel cielo notturno - Stabilire la luminosità relativa di due stelle conoscendo la loro magnitudine apparente - Calcolare il valore della forza di attrazione gravitazionale tra due corpi	1. L'osservazione del cielo notturno 2. Stelle a confronto 3. Nascita ed evoluzione delle stelle 4. Miliardi di stelle insieme: le galassie 5. Il Sistema solare 6. Il Sole 7. I pianeti di tipo terrestre 8. I pianeti di tipo gioviano 9. Perché i pianeti ruotano attorno al Sole	9 ore
<b>A2</b> (pagg. A28-A53) <b>La Terra e la Luna</b>	- La forma e le dimensioni della Terra - Il reticolato geografico - Le coordinate geografiche - Il circolo d'illuminazione - Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse - Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole - I moti di lungo periodo della Terra - Le caratteristiche della Luna - I moti della Luna e le loro conseguenze	- Calcolare la longitudine di un punto della superficie terrestre conoscendo l'ora locale e quella del meridiano di riferimento - Calcolare la latitudine di un punto della superficie terrestre conoscendo l'altezza della Stella polare sull'orizzonte - Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche	1. La forma e le dimensioni della Terra 2. Il reticolato geografico 3. Le coordinate geografiche 4. La Terra ruota su se stessa 5. La Terra gira attorno al Sole 6. L'alternanza delle stagioni 7. I moti millenari della Terra 8. La Luna e i suoi movimenti 9. Conseguenze dei movimenti lunari	10 ore

UNITÀ	OBIETTIVI		contenuti	tempi
	conoscenze	abilità		
<b>A3</b> (pagg. A54-A69) <b>L'orientamento e la</b>	- I punti cardinali - La forma e la probabile origine del campo magnetico	- Posizionare i punti cardinali sull'orizzonte - Orientarsi con le stelle - Orientarsi con la bussola	1. Orientarsi con le stelle 2. La bussola e il campo magnetico terrestre 3. La misura del tempo	4 ore

<b>misura del tempo</b>	terrestre – Come si determina la durata del giorno – Come si determina la durata dell'anno – Il sistema di fusi orari e la sua utilità	– Calcolare l'ora di una località conoscendo il fuso orario in cui si trova e l'ora di Greenwich	4. I fusi orari	
<b>A4</b> (pagg. A70-A89) <b>Il disegno della Terra</b>	– Le difficoltà di rappresentazione della superficie terrestre – I principi di costruzione delle carte geografiche – Le caratteristiche delle carte geografiche – La classificazione delle carte geografiche – I principi fondamentali su cui si basa il telerilevamento	– Scegliere la carta geografica più adatta per un determinato scopo – Calcolare la distanza linea d'aria tra due località, conoscendo la scala di riduzione della carta – Calcolare le dimensioni reali di un'area, conoscendo la scala di riduzione della carta – Leggere i segni convenzionali di una carta geografica – Orientare la carta geografica	1. La rappresentazione della Terra e le proiezioni geografiche pure 2. Proiezioni modificate e proiezioni convenzionali 3. Le dimensioni nelle carte geografiche 4. Carte diverse per informazioni diverse 5. Il telerilevamento	5 ore

UNITÀ	OBIETTIVI		contenuti	tempi
	conoscenze	abilità		
<b>B1</b> (pagg. B2-B33) <b>L'atmosfera e i fenomeni meteorologici</b>	– La composizione dell'aria – Le suddivisioni dell'atmosfera – Le origini dell'atmosfera – I fenomeni meteorologici e le loro cause – Il funzionamento del barometro aneroide, dello psicrometro e del pluviometro	– Misurare la temperatura massima e minima in un certo luogo – Calcolare l'escursione termica – Stabilire la direzione da cui spira il vento – Misurare la quantità di pioggia caduta – Leggere una carta meteorologica	1. Caratteristiche dell'atmosfera 2. Il riscaldamento terrestre 3. La temperatura dell'aria 4. L'inquinamento atmosferico e il buco nell'ozonosfera 5. La pressione atmosferica 6. I venti 7. La circolazione generale dell'aria 8. L'umidità dell'aria 9. Le nuvole 10. Le precipitazioni meteoriche 11. Le perturbazioni atmosferiche 12. Le previsioni del tempo	12 ore
<b>B2</b> (pagg. B34-B55) <b>Il clima e la biosfera</b>	– Gli elementi e i fattori del clima – I principali tipi climatici e la loro distribuzione geografica – Le relazioni esistenti tra le condizioni climatiche e la vegetazione – I tipi di clima presenti in Italia	– Leggere un diagramma climatico – Costruire un diagramma climatico date temperature e precipitazioni medie mensili – Classificare il clima di una regione conoscendo l'andamento degli elementi climatici durante l'anno – Identificare il clima di una regione in base al tipo di vegetazione spontanea	1. I climi del pianeta 2. I climi caldi umidi 3. I climi aridi 4. I climi temperati 5. I climi freddi 6. I climi nivali 7. I climi dell'Italia	7 ore
<b>B3</b> (pagg. B56-B75) <b>L'idrosfera marina</b>	– La ripartizione dell'acqua nei serbatoi naturali del nostro pianeta – Le differenze tra oceani e mari – Le caratteristiche	– Individuare i fattori responsabili dei principali moti dell'idrosfera marina – Ipotizzare alcuni effetti delle maree sulla biosfera – Calcolare l'ora nelle quale in una località si	1. L'acqua sulla Terra 2. Le acque marine 3. Oceani e mari 4. Le onde 5. Le maree 6. Le correnti	6 ore

	delle acque marine - Le caratteristiche dei fondi oceanici - Come si originano le onde - Quali sono le cause delle maree - L'origine delle correnti marine e la loro importanza per il clima e la vita sul pianeta	ripeterà un'alta o una bassa marea		
<b>B4</b> (pagg. B76-B97) <b>L'idrosfera continentale</b>	- Il ciclo dell'acqua - Le caratteristiche che rendono una roccia permeabile o impermeabile - Che cos'è una falda idrica - Le caratteristiche dei fiumi - Il bacino idrografico di un fiume - Origine, caratteristiche e tipologie dei laghi - Formazione dei ghiacciai - Come si muovono i ghiacciai	- Calcolare la pendenza media di un fiume - Calcolare la portata di un fiume date l'area della sezione trasversale dell'alveo e la velocità dell'acqua - Risalire all'origine di un lago osservandone la forma e conoscendone la localizzazione geografica	1. Il ciclo dell'acqua 2. L'acqua che si infiltra nel terreno 3. I fiumi 4. I ghiacciai 5. I laghi 6. L'acqua come risorsa 7. L'inquinamento delle acque continentali	7 ore

## 2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali, in cui gli studenti verranno indotti a prendere appunti, a saperli organizzare e trasformare in uno strumento di studio unitamente a discussioni guidate, attività di laboratorio ove possibile, proiezione di audiovisivi, comunicazioni e discussione di notizie di carattere scientifico di particolare attualità.
- Guida all'analisi e alla decodificazione del libro di testo

Altre strategie usate saranno:

- La frequente ripetizione degli argomenti e dei prerequisiti
- La verifica costante con domande veloci e individualizzate, di quanto appreso (che saranno anche oggetto di valutazione).

Eventuali attività di recupero saranno svolte in itinere.

## 3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: *Lupia, Palmieri, Parotto* **Immagini e itinerari del sistema Terra** © Zanichelli 2009

Tecnologie audiovisive e/o multimediali: filmati, files ppt e pdf forniti dall'insegnante.

Riviste scientifiche.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Costituiranno elementi di verifica a fine formativo e sommativo prove oggettive opportunamente predisposte dall'insegnante oltre alle prove orali e alle relazioni individuali presentate dagli studenti sugli esperimenti effettuati e sull'attività svolta eventualmente nel laboratorio.

La capacità di discussione, la partecipazione al dialogo guidato, la comprensione delle fasi del lavoro svolto, entreranno nella valutazione dell'allievo, tenendo conto anche della capacità di rielaborazione personale e dell'autonomia operativa ed argomentativa.

Si valuteranno inoltre l'interesse e l'impegno dimostrati.

Per i criteri di valutazione e il numero di verifiche previste si fa riferimento al POF di Istituto e alle decisioni prese dal dipartimento.

Firma del Docente  
Moreno Romanello



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia:TECNOLOGIA E DISEGNO

Classe: 1 ALT

A.S. 2009-2010

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE: .**

##### **STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA':**

- Riconoscimento e memorizzazione degli elementi specifici e terminologici.
- Conoscenza degli enti geometrici fondamentali, le loro proprietà intrinseche e applicative
- Conoscenza delle proprietà dei poligoni regolari in genere.
- Conoscenza delle proprietà relative alla circonferenza e ai rapporti posizionali tra retta e circonferenza e tra due circonf.(Tangenza,raccordi,curve policentriche)
- Conoscenza delle principali regole della rappresentazione grafica nel disegno tecnico, con particolare riferimento alle proiezioni ortogonali.
- Conoscenza applicativa delle Proiezioni Ortogonali e delle Assonometrie.
- Tecnologia: conoscenze dei materiali.

#### **COMPETENZE:**

- Rappresentare ed individuare rette e punti mediante simbologie assegnate; risolvere problemi fondamentali di ortogonalità, di parallelismo e relativi agli angoli.
- Costruire i principali poligoni regolari.
- Tracciare raccordi, tangenti e curve policentriche secondo varie problematiche.
- Fornire le immagini descrittive di semplici entità geometriche, individuandole con opportune simbologie testuali.
- Rappresentare gli enti geometrici e le loro relazioni posizionali, dal punto di vista teorico e grafico.
- Tecnologia: utilizzare correttamente gli strumenti per la misurazione di grandezze nei reparti di lavorazione, rispettando la normative esistente.

**CAPACITÀ:**

- Capacità di associare ad ogni elemento grafico, il corrispondente tipo di linea da utilizzare nella sua rappresentazione.
- Capacità di applicare i principi ed i metodi acquisiti, anche alle differenti forme e tecnologie, tramite metodi di analisi e sintesi dell'interpretazione della realtà.
- Capacità di realizzare correttamente Proiezioni Ortogonali e Assonometrie.
- Tecnologia: comprensione delle strutture concettuali e simboliche del sapere tecnologico con riferimento alle specialità dell'indirizzo di studi seguito.

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
INTRODUZIONE AL DISEGNO TECNICO; materiali e strumenti del disegno; elementi fondamentali di geometria, uso corretto dei tipi di linea, squadratura del foglio.	SETTEMBRE
COSTRUZIONI GEOMETRICHE;perpendicolari,parallele, segmenti, angoli, teorema di Talete.	OTTOBRE
COSTRUZIONI: poligono regolari dato il lato e poligono regolari inscritti in una circonferenza. Curve, tangenze, raccordi, curve policentriche.	NOVEMBRE- DICEMBRE
PROIEZIONI ORTOGONALI di punti, segmenti e figure piane.	GENNAIO- FEBBRAIO
PROIEZIONI ORTOGONALI di figure piane, primi accenni di assonometria isometrica.	MARZO- APRILE
PROIEZIONI ORTOGONALI di solidi e assonometria isometrica.	MAGGIO
ESERCITAZIONI PRATICHE DI DISEGNO. La rappresentazione in scala.	GIUGNO
METROLOGIA E STRUMENTI DI MISURA. Sistemi ed unità di misura,nonio e calibro 10e, 20e, semplice e doppio, 50e, micrometro100e, goniometro e comparatore.	PRIMO PERIODO
PRINCIPI DI ANTINFORTUNISTICA. Concetti generali negli ambienti di lavoro.	
MATERIALI E LORO APPLICAZIONI. I principali materiali da costruzione, produzione di semilavorati di interesse industriale, produzione della ghisa(alto forni) e degli acciai per affinazione della ghisa.	SECONDO PERIODO

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali per la spiegazione degli argomenti dal punto di vista teorico e per lo svolgimento delle esercitazioni, costituite dalla realizzazione degli elaborati grafici.
- Gli studenti devono prendere appunti sia durante le lezioni frontali che durante le interrogazioni e possono liberamente intervenire per chiedere eventuali chiarimenti, approfondimenti e/o fare osservazioni che possano arricchire le conoscenze dell'intera classe.
- Il testo adottato sarà un punto di riferimento costante al quale i ragazzi potranno ricorrere per risolvere piccoli dubbi.
- Il frequente esercizio permetterà una maggiore dimestichezza con norme e modalità operative specifiche, da impiegare nella realizzazione degli elaborati grafici.
- Non si procederà all'elaborazione di altre unità didattiche se le sequenze precedenti non saranno state sufficientemente acquisite.
- Tecnologia: lezioni frontali, auto correzione, gruppi di lavoro per sostegno reciproco.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libri di testo in adozione.
- Fotocopie ed appunti vari.
- Tecnologia: strumenti per la metrologia usati dai laboratori.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- L'elaborato grafico sarà l'elemento principale e cardine della verifica di una materia grafica, in seguito, complementariamente, ci si avvarrà delle interrogazioni orali sui disegni già svolti o in corso di esecuzione per assicurare al disegno carattere di razionalità.
- Verrà effettuata una verifica al termine di ogni unità didattica.
- Tecnologia: test con l'ausilio di verifiche orali ed eventuali prove di laboratorio.
- Si terranno in considerazione anche i compiti svolti a casa.
- Si ritiene che, per ogni periodo vi siano almeno 5 valutazioni per ogni studente.



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: Geografia      Classe: prima ALT      A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Conoscere il linguaggio della geografia: le carte e le riproduzioni in genere di un problema analizzato  
Le caratteristiche generali del pianeta Terra, i climi e gli ambienti, le risorse e le crisi dell'ambiente  
Le caratteristiche e la storia della popolazione e del popolamento, la sua crescita, la sua diffusione, le culture e le migrazioni  
I continenti e gli stati  
La globalizzazione, il sistema economico e i vari gradi di sviluppo.

### **COMPETENZE:**

Collegare informazioni note e individuare i rapporti di causa ed effetto  
Collegare e confrontare dati, fenomeni, aspetti noti con informazioni nuove  
Far ipotesi plausibili su un fenomeno non ancora studiato utilizzando concetti e informazioni acquisiti  
Pianificare lo studio, l'esposizione orale e scritta  
Presentare un argomento con conoscenza e correttezza mettendo in risalto e discutendo le interrelazioni tra i fenomeni caratterizzanti il problema in esame

### **CAPACITÀ:**

Descrivere e spiegare con linguaggio appropriato un fenomeno, una situazione, un problema, una relazione.  
Leggere dati, grafici, aerogrammi, carte.  
Illustrare una cartina fisica, tematica, climatica evidenziando i fattori e le relazioni.  
Definire e schematizzare concetti e fenomeni.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
Gli strumenti base della geografia: carte , tabelle, grafici	Settembre Ottobre
Climi e ambienti del pianeta	Ottobre
La popolazione e il popolamento	Novembre
I continenti e gli stati : l'Europa	Dicembre
Gli stati extraeuropei	Gennaio
Approfondimento su Stati Uniti e Brasile	Febbraio
Approfondimento su alcuni stati emergenti del Sud Est asiatico	Marzo
Le culture e le differenze di vita	Aprile
La globalizzazione e le nuove economie	Maggio Giugno

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Lavori di gruppo

Ricerche guidate su sitografia proposta

Lezioni con mezzi multimediali

Analisi di documenti

Creazioni di mappe concettuali

Lavoro con piattaforma Moodle

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il testo adottato per la parte informativa

Lettura di documenti ; studio e uso di cartine geografiche e tematiche, laboratorio di esercizi

Uso dell'atlante

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte oggettive e grafiche.

Interrogazioni orali.

Conselve 30 Ottobre 2009

Firma del Docente  
Mara Marsilio



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia:STORIA      Classe: PRIMA ALT      A.S 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

La preistoria  
Gli antichi imperi e le prime civiltà  
La civiltà greca;  
L'impero di Alessandro Magno e i regni ellenistici  
L'Italia prima di Roma; le origini di Roma e l'espansione nel Mediterraneo  
Crisi della repubblica ed avvento del Principato  
Le dinastie imperiali.

### **COMPETENZE:**

Esporre in forma chiara e coerente i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati  
Usare con proprietà i termini propri del linguaggio storiografico  
Individuare negli eventi storici le cause e le conseguenze  
Saper periodizzare gli eventi, collocandoli sulla linea del tempo

### **CAPACITÀ:**

Esporre in modo autonomo, coerente, lessicalmente adeguato un fatto storico illustrando sia i nessi spazio-temporali che le relazioni di causa-effetto.

### **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>L'origine della Terra e dell'uomo; il Paleolitico</b>	Settembre

<p>Evoluzione degli ominidi, caratteristiche ed invenzioni del paleolitico</p> <p><b>Le civiltà del Neolitico: i popoli della Mezzaluna fertile</b></p> <p>Le civiltà dei fiumi: Mesopotamia ed Egitto</p> <p><b>Migrazioni ed insediamenti nell'area orientale mediterranea</b></p> <p>Le civiltà del mare: Cretesi e Fenici</p> <p>Indoeuropei e Semiti nell'Antico Oriente</p> <p><b>La civiltà della Grecia antica</b></p> <p>Le polis greche: Atene e Sparta</p> <p>Imperialismo ateniese</p> <p>Alessandro e i Regni ellenistici</p> <p><b>I popoli dell'Italia antica</b></p> <p>Colonie greche e cartaginesi</p> <p>I Paleoveneti</p> <p>Gli Etruschi</p> <p><b>Roma dalle origini all'affermazione dell'Impero</b></p> <p>Roma: le origini, la monarchia, la repubblica, la società, le istituzioni, le condizioni economiche e politiche; la conquista del Mediterraneo, le guerre civili, la nascita del principato.</p>	<p>Ottobre</p> <p>Novembre-Dicembre</p> <p>Gennaio-Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile- Maggio</p>

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale  
Lavoro in gruppo  
Lavoro di coppia  
Esercitazioni con il manuale  
Schematizzazioni di vicende  
Verbalizzazioni di schematizzazioni  
Creazioni di mappe concettuali legate da rapporti di causa ed effetto

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo adottato Cronostoria Vol 1  
Lettura documenti  
Videocassette  
Ricerche guidate in rete  
Piattaforma Moodle

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove strutturate a risposta chiusa e/o aperta, interrogazioni



# PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

**Materia: ITALIANO**

**Classe: I ALT**

**A.S. 2009/2010**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In relazione alla normativa sull'obbligo d'istruzione (legge 296, art.1, comma 622, del 26 dicembre 06; decreto del 22 agosto 07) si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

- conoscenza degli elementi fondamentali e delle regole della morfologia e della sintassi della frase semplice;
- conoscenza degli elementi costitutivi e delle variabili del testo (coerenza, coesione, struttura, scopo, destinatario);
- conoscenza delle fasi di produzione di un testo scritto (pianificazione, stesura, revisione);
- conoscenza di alcune tipologie testuali e delle loro caratteristiche (descrittivo, espositivo, narrativo, riassunto);

### COMPETENZE:

- riconoscere e usare correttamente le parti del discorso e le strutture sintattiche;
- produrre discorsi orali e testi scritti organizzati, coerenti e corretti, in relazione allo scopo comunicativo;
- leggere, comprendere testi di vario genere;
- operare sintesi e rielaborazioni di testi;
- utilizzare gli strumenti acquisiti per analizzare un testo narrativo;
- produrre alcuni tipi di testo (descrizione, racconto, tema espositivo, riassunto);

### CAPACITA':

- acquisizione di una autonoma capacità di lettura e comprensione dei testi;
- acquisizione di un personale metodo di studio.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- Fonologia: elisione e troncamento; punteggiatura.
- Morfologia: verbo; articolo; nome; aggettivo; pronome; congiunzione; preposizione; avverbio.
- Sintassi: frase semplice; soggetto; predicato; attributo e apposizione; alcuni complementi.
- Il testo e le abilità linguistiche:
  - il testo: coerenza, coesione, struttura;
  - scrivere un testo: pianificazione, stesura, revisione.
- Tipologie testuali:

- testo narrativo: struttura ed elementi costitutivi; tecniche narrative (fabula e intreccio); sequenze e ritmo; sistema dei personaggi e caratterizzazione; il tempo; la funzione dello spazio; narratore e punti di vista; tecniche espressive;
- testo descrittivo: i diversi tipi di testo descrittivo; descrizioni soggettive e oggettive; caratteristiche strutturali e linguistiche; tecniche descrittive;
- testo espositivo: caratteristiche strutturali; caratteristiche linguistiche;
- riassunto: i processi di cancellazione, generalizzazione, riformulazione.

#### ■ Epica:

- le caratteristiche del genere epico;
- gli aspetti e i temi più importanti nelle opere dell'epica greca, romana, medievale e rinascimentale, attraverso la lettura di alcuni testi.

## **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata: ha lo scopo di stimolare la classe a partecipare e ad intervenire durante le lezioni guidando, con continue domande, gli studenti a dare interpretazioni diverse e a confrontarsi su testi e argomenti.
- Esercizi di scrittura ed esposizione guidate.
- Esercitazioni sull'uso del lessico.
- Costruzione di schemi concettuali per facilitare la comprensione e la sintesi.

## **STRUMENTI**

Testi di riferimento:

- M. SENSINI, *La lingua e i testi*, vol. A e B;
- PANEBIANCO – VARANI, *L'esperienza del testo*, volumi sulla narrazione e sull'epica.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

- Prove scritte: produzione di testi di diverso tipo; esercitazioni con analisi guidate di testi; verifiche di grammatica.
- Colloqui orali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

Prove scritte:

- Pertinenza e coerenza del contenuto;
- Correttezza grammaticale (morfosintassi e coesione del testo);
- Proprietà linguistica (lessico e forma).

Prove orali:

- Conoscenze e contenuti;
- Capacità espositiva (correttezza e uso appropriato del linguaggio);
- Capacità di analisi (confronti, interpretazioni e inferenze)

Prof.: Gallo Tiziana.





**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: MATEMATICA E INFORMATICA  
A.S. 2009/2010

Classe: 1<sup>^</sup> ALT

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere il concetto di insieme e la relativa terminologia
- Conoscere gli insiemi numerici  $N$ ,  $Z$ ,  $Q$ ,  $R$ , le rappresentazioni, le operazioni e l'ordinamento
- Conoscere la terminologia dell'algebra e le principali tecniche di semplificazione e fattorizzazione delle espressioni algebriche intere e fratte
- Conoscere il concetto di equazione e i procedimenti per la risoluzione di equazioni algebriche di primo e secondo grado intere e frazionarie, numeriche e letterali
- Conoscere i fondamenti della geometria euclidea, l'approccio ipotetico deduttivo
- Conoscere le tecniche di dimostrazione di un teorema
- Conoscere i teoremi di congruenza dei triangoli
- Conoscere il concetto di perpendicolarità e parallelismo
- Conoscere le proprietà dei quadrilateri
- Conoscere gli elementi essenziali per eseguire semplici applicazioni in Excel

## COMPETENZE:

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati
- Saper esporre in modo corretto ed appropriato concetti e procedimenti applicativi
- Saper utilizzare consapevolmente formule e simboli
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo operativo per la soluzione di problemi
- Saper operare con gli insiemi
- Saper definire una operazione in un insieme e riconoscerne le proprietà
- Saper operare in un insieme numerico e con basi diverse di numerazione
- Saper operare con monomi, polinomi e frazioni algebriche
- Saper classificare una equazione
- Saper risolvere un'equazione di primo grado
- Saper risolvere semplici problemi mediante equazioni
- Saper dare le definizioni degli enti geometrici in modo corretto
- Saper applicare i concetti relativi alla congruenza
- Saper riconoscere e operare con triangoli congruenti
- Riconoscere perpendicolarità e parallelismo e saperne applicare le proprietà
- Riconoscere parallelogrammi e trapezi e applicarne le proprietà
- Individuare un luogo geometrico piano, le proprietà della circonferenza dei poligoni inscritti e circoscritti, dei poligoni regolari e i punti notevoli di un triangolo
- Saper utilizzare metodi, linguaggi e strumenti informatici introdotti

## CAPACITÀ:

- Capacità di utilizzare procedimenti euristici
- Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- Capacità di organizzare le conoscenze e le informazioni utilizzandole anche in nuovi contesti
- Capacità di cogliere correlazioni con altre discipline

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
I numeri naturali e interi relativi: richiami di aritmetica, operazioni, potenze, MCD, mcm, calcolo numerico.	Settembre/ottobre
I numeri razionali assoluti e i razionali relativi Introduzione alla geometria euclidea	novembre

Elementi di teoria degli insiemi. Le relazioni Figure congruenti, congruenza dei triangoli	dicembre
Calcolo letterale: i monomi e i polinomi Parallelismo e perpendicolarità nel piano: le rette perpendicolari	gennaio
Calcolo letterale: prodotti notevoli e scomposizioni di polinomi in fattori Parallelismo e perpendicolarità nel piano: le rette parallele	Febbraio
Calcolo letterale: le frazioni algebriche I quadrilateri notevoli	marzo
Equazioni di primo grado numeriche intere e frazionarie	Aprile
Le equazioni di primo grado letterali. Problemi risolvibili con equazioni di primo grado.	Maggio/giugno

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

I contenuti verranno introdotti prendendo spunto, quando questo è possibile da esempi e da problemi concreti, attraverso un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Si cercherà di arrivare alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. Gli alunni saranno il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire. Sono previste lezioni frontali, esercizi individuali o in gruppo, assegnazione e controllo del lavoro svolto a casa, risoluzione di esercizi alla lavagna. Particolare importanza viene attribuita al lavoro individuale svolto a scuola e a casa. Si utilizzerà molto l'errore come strumento per un ulteriore ripasso e approfondimento degli argomenti svolti. Per quanto riguarda l'informatica verrà utilizzata l'aula d'informatica dove gli alunni potranno approfondire gli argomenti di algebra e geometria con Excel.

Si effettueranno sistematicamente attività di recupero in itinere; non si esclude il ricorso ad interventi in orario extrascolastico qualora se ne ravvisi la necessità e la convenienza per lo studente.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si farà riferimento al testo in adozione e ad appunti e schemi riepilogativi. Ci si avvarrà inoltre dell'ausilio del laboratorio di informatica.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verranno svolte verifiche scritte di tipo tradizionale e strutturate/semistrutturate, test a risposta multipla. Le interrogazioni orali saranno frequenti e serviranno per cogliere i progressi, la capacità di ragionamento e la proprietà e la chiarezza di linguaggio dell'alunno. Per le verifiche orali, la singola valutazione orale può scaturire anche dalla valutazione di brevi interrogazioni e/o interventi dello studente effettuate anche in giorni distinti. Si terrà conto anche del comportamento in classe degli alunni (interventi dal posto) e a casa (effettuazione degli esercizi richiesti e approfondimenti tramite lo studio degli appunti e del libro). Sono previste per ogni quadrimestre almeno tre verifiche scritte e 2 valutazioni orali.

Firma del Docente



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Classe: I ALT

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE: .**

- conoscere i termini fondamentali del linguaggio giuridico ed economico;
- conoscere le regole che sono alla base dei rapporti giuridici ed economici;
- conoscere l'evoluzione storica della società nei suoi aspetti giuridici-economici.
- conoscere il fenomeno economico attraverso lo studio dei sistemi economici e di alcuni problemi dell'economia contemporanea;
- conoscere il fenomeno giuridico;
- conoscer i soggetti e i meccanismi fondamentali del sistema economico.

### **COMPETENZE:**

- acquisizione di un corretto uso del micro linguaggio disciplinare;
- acquisire il concetto di norma nei suoi aspetti giuridici-sociali;
- essere in grado di cogliere, come cittadini consapevoli, gli aspetti fondamentali dell'organizzazione sociale;
- comprendere le principali problematiche giuridico-economiche che stanno alla base della convivenza civile in ogni momento della vita quotidiana;
- acquisire strumenti linguistici specifici per la comprensione di testi e fonti di informazione;
- acquisire la consapevolezza delle funzioni del diritto;
- spiegare in modo elementare, fatti e comportamenti giuridici ed economici.

### **CAPACITÀ:**

- saper collocare storicamente i fenomeni giuridico-economici;
- saper individuare, anche attraverso riferimenti alla propria esperienza personale, le regole che sono alla base dei rapporti sociali, giuridici ed economici;
- spiegare in modo elementare, fatti e comportamenti giuridici ed economici;
- essere in grado di utilizzare i termini fondamentali del linguaggio giuridico-economico e saperne spiegare il significato;
- saper individuare le regole che sono alla base dei rapporti socio-economici.

### **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed

- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>I fondamenti del diritto</b> Le norme giuridiche I caratteri delle norme giuridiche I rami del diritto	<b>ottobre</b>
<b>L'evoluzione storica del diritto</b> Il diritto presso i popoli antichi Il codice di Hammurabi Il diritto nella Grecia antica Il diritto presso i Romani Il diritto nel Medioevo Il diritto nell'età moderna <b>Il diritto e le sue fonti</b> Le fonti del diritto L'interpretazione delle norme giuridiche La validità della norma giuridica	<b>novembre</b>
<b>Il rapporto giuridico e i suoi elementi</b> I diritti personali I diritti patrimoniali I soggetti del rapporto giuridico Le organizzazioni collettive	<b>dicembre</b>
<b>Lo Stato e la sua evoluzione</b> L'origine e i presupposti dello Stato Gli elementi dello Stato Le forme dello Stato Le forme del Governo	<b>dicembre</b>
<b>Perché l'economia</b> Bisogni economici L'economia politica	<b>gennaio</b>
<b>Gli attori dell'attività economica e i sistemi economici</b> Gli attori dell'attività economica Imprese e famiglie Relazioni tra imprese e famiglie <b>I sistemi economici</b> Il sistema capitalista Il sistema collettivista Il sistema ad economia mista	<b>gennaio</b>
<b>Le famiglie</b> L'attività economica delle famiglie Le diverse forme di salario I consumi Il risparmio delle famiglie	<b>febbraio</b>
<b>Le imprese</b> L'attività di produzione I fattori della produzione Multinazionali Il sistema produttivo italiano	<b>marzo</b>
<b>Lo Stato</b> Lo Stato come soggetto del sistema economico La spesa pubblica Le entrate pubbliche	<b>aprile</b>

<b>Il resto del mondo</b> I rapporti economici internazionali Il protezionismo e il libero scambio L'Unione Europea Il Trattato di Maastricht	<b>maggio</b>
---	---------------

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per raggiungere gli obiettivi formativi della disciplina, sarà adottato il metodo dell'approccio pragmatico che parte dalle esperienze più comuni dell'allievo, da concetti spontanei comunque acquisiti, da avvenimenti attuali, per arrivare alla definizione del concetto astratto.

Si proporranno, di volta in volta, le unità didattiche in chiave problematica, coinvolgendo tutti gli allievi, che daranno soluzioni, utilizzando non solo ciò che hanno appreso, ma anche la loro capacità di ragionamento.

Saranno accolte tutte le soluzioni proposte, individuando insieme quella esatta.

Si tenta così, di trasformare l'esperienza comune in esperienza intenzionalmente culturale ed educativa, curando particolarmente di fornire all'allievo possesso di linguaggio e di strumenti interpretativi specifici.

Lezione frontale. Attività di recupero e sostegno "in itinere" per gli studenti che ne avranno bisogno.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, quotidiani, Gazzetta Ufficiale, internet, Costituzione italiana.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione degli allievi si baserà su verifiche scritte e interrogazioni periodiche nelle quali si terrà conto del grado di preparazione raggiunto, delle capacità logico-deduttive, dell'impegno dimostrato, dell'esposizione e delle capacità critiche.

Firma del Docente

# PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Ferdinando Bisco (teoria)

Prof. Gianluca Scordari (laboratorio)

Materia: LABORATORIO DI FISICA-CHIMICA

Classe 1 ALT

A.S. 2008/09

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

## CONOSCENZE: .

Conoscenza completa dei fenomeni naturali, delle grandezze fisiche, delle unità di misura, dei metodi di rappresentazione, delle leggi riportate nei "Contenuti".

Conoscenza della metodologia di risoluzione dei problemi.

Conoscenza degli strumenti di misura.

## COMPETENZE:

Saper analizzare un fenomeno o un problema (anche semplice) riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze.

Saper raccogliere, ordinare e rappresentare dati ricavati, valutando le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.

Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.

Saper applicare le conoscenze teoriche (leggi, formule, procedure) in contesti più ampi.

Acquisire autonomia nei processi specifici dell'attività di laboratorio.

## CAPACITÀ:

Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.

Acquisire un metodo di studio adeguato (saper usare il testo adottato, saper evidenziare gli aspetti principali presenti, saper riassumere attraverso uno scritto, uno schema od oralmente).

Acquisire un atteggiamento corretto nei confronti delle persone, delle attrezzature e nel rispetto delle regole.

Sono richiesti i seguenti:

## PREREQUISITI:

Operazioni aritmetiche. Numeri decimali. Frazioni. Potenze. Proporzioni.

Nozioni elementari di geometria.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<p><b>MODULO 1: MISURE E VALUTAZIONE DELL'INCERTEZZA</b></p> <p>Definizione di grandezza fisica, di misura e di unità di misura; misure dirette e indirette. Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e grandezze derivate, multipli e sottomultipli delle unità di misura.</p> <p>Richiami sulle potenze. Notazione scientifica, ordine di grandezza.</p> <p>Grandezze fisiche fondamentali del sistema SI per lo studio della meccanica: lunghezza, massa, tempo. Grandezze fisiche derivate: superficie, volume, densità. Conversioni tra diverse unità di misura.</p> <p>Strumenti di misura e loro caratteristiche (portata, sensibilità).</p> <p>Errori di misura: rappresentazione del risultato di una misura, errori sistematici ed errori accidentali, incertezza delle misure (assoluta, relativa, percentuale), intervallo di incertezza. Rappresentazione numerica dei dati: cifre significative, arrotondamenti.</p> <p>Propagazione dell'errore nelle misure indirette di somme, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.</p>	Settembre/ottobre
<p><b>MODULO 2: METODI DI RAPPRESENTAZIONE, LE FORZE</b></p> <p>Leggi fisiche. Tabelle, grafici cartesiani, formule.</p> <p>Rappresentazione di punti sul piano cartesiano, le scale sui due assi.</p> <p>Proporzionalità diretta, proporzionalità inversa, proporzionalità diretta al quadrato, relazione lineare, calcolo della pendenza di una retta.</p> <p>Le forze: definizione di forza, la forza peso, l'unità di misura della forza.</p> <p>Come si misura una forza: deformazioni elastiche, legge di Hooke, il dinamometro.</p> <p>Le forze ed i vettori: grandezze scalari e grandezze vettoriali, sistemi di forze, equilibrante e risultante di un sistema di forze.</p> <p>Le operazioni sulle forze: somma di due forze aventi la stessa direzione, somma di forze aventi direzioni diverse (regola del parallelogramma).</p> <p>Scomposizione delle forze: costruzione geometrica delle componenti di una forza, calcolo dell'intensità delle componenti di una forza.</p> <p>I fluidi e la pressione.</p>	Novembre/Dicembre
<p><b>MODULO 3: TEMPERATURA E CALORE</b></p> <p>Temperatura e scale termometriche. Dilatazioni termiche.</p> <p>Il calore come forma di energia. Calore specifico. Capacità termica. Legge fondamentale della calorimetria. Equilibrio termico. Il calorimetro. Cambiamenti di stato. Propagazione del calore.</p>	Gennaio
<p><b>MODULO 4: SOSTANZE E COMPOSTI</b></p> <p>Classificazione delle sostanze: sostanze pure e miscugli. Tecniche di separazione dei miscugli.</p> <p>Classificazione delle sostanze pure: elementi e composti</p> <p>Leggi ponderali di Lavoisier, Proust e Dalton. .</p> <p>La mole.</p>	Febbraio/Marzo
<p><b>MODULO 5: CINEMATICA</b></p> <p>Descrizione di un movimento: traiettoria, sistema di riferimento, spostamento, posizione. Velocità media e velocità istantanea. Unità di misura della velocità.</p> <p>Moto rettilineo uniforme: grafici spazio-tempo e velocità-tempo, legge oraria.</p> <p>Definizione di accelerazione. Accelerazione media e accelerazione istantanea. Unità di misura dell'accelerazione. Moto uniformemente accelerato: grafici velocità-tempo e spazio-tempo, legge oraria e legge della velocità. Calcolo dello spostamento (area) dal grafico velocità-tempo.</p> <p>Principio d'inerzia, legge fondamentale della dinamica, principio di azione e reazione.</p>	Marzo/Aprile/Maggio

## **2. METODOLOGIE:**

Sono previsti tre momenti fra loro interdipendenti:

- elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, deve gradualmente portare l'allievo a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
- realizzazione di esperimenti da parte del docente e degli allievi singolarmente o in gruppo, secondo un'attività di laboratorio variamente gestita;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi che non devono essere intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del particolare fenomeno studiato, e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Si prevedono, durante il normale svolgimento delle lezioni, momenti di recupero, di rinforzo e/o consolidamento di conoscenze e abilità sia per l'intero gruppo classe che a livello individuale.

Si prevede di effettuare un recupero in itinere degli argomenti in cui gli alunni abbiano mostrato maggiori lacune o difficoltà di comprensione.

## **3. MATERIALI DIDATTICI:**

Aula di laboratorio di Fisica e relative attrezzature.

Aula di laboratorio di Chimica e relative attrezzature.

Supporti audiovisivi ed informatici.

Testo adottato: Ugo Amaldi, "LE SCIENZE DELLA MATERIA E DELL'ENERGIA – IMMAGINI DELLA CHIMICA E DELLA FISICA", Vol. 1, Ed. ZANICHELLI.

Appunti delle lezioni.

Schede integrazione teoria ed esercizi.

## **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Interrogazioni scritte con questionari a risposta multipla e a risposta aperta, esercizi di riepilogo e problemi per gruppi d'argomenti.

Prove orali.

Interventi e partecipazione durante il lavoro in classe o in laboratorio.

Prove di laboratorio.

Tenuta del quaderno di teoria e di laboratorio.

Osservazioni sistematiche dell'attività di laboratorio.

Conselve, 30 ottobre 2008

Firma del Docente

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

Classe : **1<sup>^</sup>ALT**

A.S. : **2009-10**

Insegnante : **M. CRISTINA SOSSAN**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZA: .

- Funzioni linguistiche, strutture morfosintattiche e lessico necessari per comunicare in semplici situazioni di vita quotidiana
- Qualche aspetto di civiltà britannica e americana
- Caratteristiche fondamentali del dizionario bilingue.

### COMPETENZE:

- Saper usare le quattro abilità linguistiche ( listening, speaking, reading, writing ) in modo integrato pur se semplice. In particolare:
- Saper comprendere varietà di semplici messaggi orali di carattere generale riguardanti situazioni comunicative di vita quotidiana; individuare il senso globale di brevi messaggi
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale riguardanti situazioni quotidiane, esperienze ed interessi personali, in modo adeguato alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.
- Saper comprendere il senso e lo scopo di semplici testi scritti per usi diversi di tipo funzionale, con lettura globale ed anche esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche; dedurre il significato di elementi non noti di un semplice testo sulla base delle informazioni del contesto.
- Saper produrre semplici testi scritti personali anche con qualche errore ed interferenze dall'italiano purché la comprensibilità non sia compromessa.
- Saper riflettere sulla lingua e sistematizzare, sulla base dell'osservazione, le strutture ed i meccanismi linguistici incontrati.
- ◆ Saper usare il dizionario bilingue per controllare ortografia e significato di parole nuove incontrate.

### CAPACITÀ:

- Esprimere in forma essenziale le proprie opinioni
- Riformulare semplici testi con modifica di alcune variabili della situazione
- Costruire schemi, diagrammi, fare semplici sintesi
- Osservare, comparare, dedurre , indurre tramite l'analisi comparativa dei due sistemi linguistici e culturali, italiano e inglese.
- ◆ Gestire in modo sempre più autonomo il proprio apprendimento.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Da: <u>Energy</u> – Longman: <b>Revision Units A e B</b> Chiedere e dare informazioni personali. Usare espressioni quotidiane in diverse situazioni. Descrivere luoghi. Descrivere persone. Esprimere abilità. <i>To be</i> , question words, <i>This, that, these, those</i> ; Plurals, Personal pronouns and possessive adjectives, <i>some, any, Have got</i> , Possessive 's, <i>can</i> , Imperatives.	Settembre
La scrittura fonetica. Uso del dizionario bilingue. <b>School life (unit 1)</b> Scusarsi, esprimere accordo o disaccordo. Present Simple, Frequency adverbs, <i>So do I, neither do I</i> , Prepositions of time. <b>My Country (unit 2)</b> Parlare dell'Europa, conversare al telefono. Present continuous, Present continuous vs Present simple; comparative and superlative adjectives. Eventuale recupero <b>Biography (unit 3)</b> Parlare di eventi passati. Possessive adjectives and pronouns. The Simple Past (positive)	Novembre
<b>Food (unit 4)</b> Ordinare un pasto al ristorante. The Simple Past: negative and questions. Ripasso e recupero	Dicembre
<b>Sport (unit 5)</b> Dare suggerimenti e prendere accordi, dire le date, parlare di progetti futuri, di sport, di ciò che piace o non piace. Present continuous for future. <i>Like, love, hate + -ing</i> . <b>Crime and Conflict (unit 6)</b> Parlare di eventi in corso di svolgimento nel passato. Dare indicazioni di luoghi. Adverbs of manner. Past continuous. Past continuous and past simple.	Febbraio

<b>Rules and advice (unit 7)</b> Parlare di obblighi. Dare consigli. Imperatives. Modal verbs: <i>must, have to, mustn't, don't have to, should.</i> <b>Intentions (unit 8)</b> Parlare di intenzioni e di progetti per il futuro. <i>Going to</i> future e present continuous. Parlare di fenomeni atmosferici e leggere grafici. Ripasso e recupero	Marzo - Aprile
Visione del video <i>Energy</i> con relative attività di comprensione	Maggio
Ripasso e assegnazione del lavoro estivo	Giugno

## 2. METODOLOGIE

Si terrà conto della centralità dello studente nel processo di apprendimento e si utilizzeranno attività prevalentemente di carattere comunicativo, cercando di far acquisire la lingua in modo operativo. In linea di massima verranno preferite alle lezioni di tipo frontale, lezioni articolate in vari momenti, durante i quali ci sarà alternativamente la possibilità di interagire a coppie, a piccoli gruppi o con l'insieme della classe.

Tutto il materiale linguistico verrà presentato in unità didattiche suddivise nelle fasi di :

1) presentazione tramite dialoghi, testi ed immagini 2) fissazione e assimilazione di funzioni, strutture e lessico attraverso attività più o meno guidate 3) produzione di quanto appreso in nuovi contesti 4) verifica formativa 5) verifica sommativa 6) eventuale consolidamento.

La riflessione sulla lingua verrà condotta durante e alla fine di ogni unità didattica, utilizzando, ove possibile, il metodo induttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e valutazione, mediante l'osservazione, la raccolta di dati, l'elaborazione di una tesi e la verifica. La conoscenza sarà consolidata attraverso una serie di attività ed esercizi scritti e orali.

Le abilità di comprensione orale e scritta si svilupperanno su testi di tipologia e argomento diverso, a forma dialogica e non. Su di essi gli studenti verranno abituati a formulare ipotesi, cogliere il significato globale e le informazioni specifiche, tramite compilazione di schede e griglie. Gli studenti verranno anche a conoscenza delle usanze e peculiarità dei paesi di lingua inglese attraverso materiali di ascolto e lettura riguardanti aspetti specifici di altre culture.

La produzione orale verrà favorita con attività in coppia o in gruppo ( role play ) a partire da testi ascoltati o letti. Lo studente verrà condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, degli interlocutori, degli scopi etc.

La produzione scritta verrà sviluppata dapprima come scrittura di semplici frasi; si utilizzeranno poi vari tipi di esercizi graduati ( completamento, sostituzione, trasformazione di frasi o elementi linguistici ) procedendo verso attività più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole e personale della lingua.

All'interno di ogni unità didattica saranno effettuate svariate attività mirate al recupero degli alunni in difficoltà, nella fase tra la verifica formativa e la verifica sommativa. Nella fase di presentazione di un nuovo argomento verranno ripetuti e richiamati concetti e conoscenze già acquisite. Verrà inoltre diversificato e individualizzato il più possibile l'insegnamento al fine di attuare un recupero in itinere. Qualora si presentasse la necessità di intensificare tali attività, i singoli alunni chiederanno o saranno invitati a fare la richiesta di partecipare allo sportello didattico sulla base della disponibilità di giorno ed orario data dall'insegnante.

### **3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: S. Elsworth – J. Rose – D. Delaney / Energy (Students' Book & Workbook) Longman 2006  
Oltre al libro di testo verrà usato il registratore per consentire agli alunni l'ascolto di materiale autentico in lingua inglese. Verranno proposti esercizi ed attività supplementari tratti da altri testi. Si farà inoltre uso di materiale audiovisivo, multimediale, DVD e CD.

### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove di laboratorio, ecc.):

Alla fine di ogni unità didattica si svolgeranno test che riprenderanno attività già svolte precedentemente: inserimento, scelta multipla, vero / falso, dialoghi aperti, composizione di dialoghi su traccia, questionari ecc... Tali attività, corrette in classe, indicheranno all'insegnante eventuali lacune che rallentano il processo di acquisizione e guideranno gli studenti a riconoscere la tipologia di errori e ad informarli sul percorso da compiere.

Test opportunamente modificati rispecchieranno quelli della verifica formativa. Alcune prove ( completamento, sostituzione, trasformazione ) verteranno su singoli aspetti della competenza linguistica, altre mireranno all'integrazione in modi diversi delle abilità linguistiche. La verifica orale sarà mirata, ponendo domande in relazione agli accertamenti particolari che si intendono fare e in rapporto agli obiettivi specifici programmati, e flessibile, tesa a controllare la dinamica dell'apprendimento.

Riguardo i criteri di valutazione si considereranno l'accuratezza formale, il grado di controllo del lessico, la fluency del discorso. Il punteggio matematico assegnato alle singole prove sarà un dato indicativo e sarà sempre accompagnato da un giudizio orale per indirizzare meglio lo studente verso attività di recupero che lo aiutino a colmare le lacune riscontrate.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto non solo della preparazione globale raggiunta dal singolo allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della volontà, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Si effettueranno tre prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre ed almeno due verifiche orali in ciascuno.

Firma del Docente

Conselve ,20/10/2009



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6  
tel.049/5385198 – fax 049/5385527  
Distretto 53 – c.f. 92027460283  
e.mail: [PDTD150001@istruzione.it](mailto:PDTD150001@istruzione.it)



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: I.R.C.

Classe: 1 ALT

A.S. 2009-2010

### **Premessa**

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Il presente programma, considerata la natura dell'Istituto, darà particolare rilievo ai valori cristiani come via privilegiata per un'educazione globale della persona. Esso si pone in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti, svolgendosi secondo criteri di continuità con l'insegnamento della religione cattolica nella scuola media, in modo da stabilire, negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici, una progressione che corrisponda ai processi di maturazione degli alunni.

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

1. Elementi essenziali dell'antropologia cristiana, con particolare riferimento all'adolescenza;
2. il linguaggio religioso;
3. la radice ebraica della religione cattolica; gli ebrei nella storia.

### **COMPETENZE:**

1. Riconoscere ed utilizzare il linguaggio religioso, in particolare quello della tradizione cattolica (simboli, chiese, riti, miti);
2. individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.

## **CAPACITÀ:**

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. cogliere la rilevanza della religione cattolica come patrimonio storico, culturale e artistico nel contesto italiano;
3. cogliere la centralità antropologica e teologica dell'evento Gesù Cristo; valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*Settembre*

Motivazioni dell'I.R.C.: contribuisce alla maturazione della persona, alla conoscenza del patrimonio storico, culturale e artistico del nostro Paese e alla formazione di una coscienza critica.

*Ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio*

### ANTROPOLOGIA CRISTIANA

Obiettivo specifico: aiutare l'alunno a conoscere se stesso, ad accogliere i propri e gli altrui limiti, a rendersi conto delle proprie capacità, a conoscere i valori dell'antropologia cristiana.

#### Struttura dell'unità didattica

1. Alla ricerca delle nostre radici
2. Un momento particolare: i cambiamenti psicofisici di quest'età.
3. La famiglia: cosa sta cambiando in questo ambiente vitale per ogni persona? Come si modificano i rapporti e i ruoli in questo "sistema"?
4. Le nostre capacità e qualità: la "parabola dei talenti" (Mt. 25, 14 - 30).
5. La musica: essa occupa uno spazio rilevante nella vita degli studenti. Si analizzano criticamente alcuni testi che affrontano i seguenti argomenti: il valore della musica, i giovani, ciò che conta nella vita, Dio.
6. L'handicap: attenzione alle persone disabili che in modo particolare nell'adolescenza si scontrano con il loro corpo diverso da quello degli altri. Riflessioni sui propri limiti. Visione di un documentario.
7. La religione sotto verifica: credere o non credere oggi.

*Marzo-Aprile-Maggio*

### MODULO: GLI EBREI NELLA STORIA

Obiettivo specifico: scoprire la valenza religiosa e culturale della Bibbia e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura ebraica.

#### Struttura dell'unità didattica

1. Significato del termine.
2. Il linguaggio simbolico nella Bibbia.
3. Ambientazione storico-geografica.
4. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
5. Storia di un personaggio rilevante dell'A.T: Giuseppe, il re dei sogni.
6. Mosè e la situazione degli oppressi.

7. I dieci comandamenti.
8. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.
9. Videocassetta sulla cultura ebraica.
10. Visita al Museo ebraico e alla Sinagoga di Venezia.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (aprile).

Pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

## **1. METODOLOGIE**

Lezione frontale; lettura ed analisi dei testi; discussione guidata; lavoro di gruppo; *role play*; visione di supporti audiovisivi e utilizzo di schede critiche e lavoro in classe.

## **2. MATERIALI DIDATTICI**

Televisore, videoregistratore, lettore DVD/CD, cartelloni, fotocopie.  
testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi*, Torino, S.E.I., 2004

## **3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni).  
Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione.

Conselve, 29 ottobre 2009

Il docente  
Davide Zaffin